

# VareseNews

## “Nessuna forma, nessuna sostanza”: a Casciagio la mostra di Daniele Di Luca

**Pubblicato:** Martedì 14 Maggio 2024



Chiesa di San Giovanni



Via Sant'Agostino, 2



Casciagio

**Torna a Varese, dopo anni trascorsi a vivere e lavorare a Palermo, Daniele Di Luca** scultore nato a Varese nel 1976 che molto giovane ha intrapreso il suo percorso nella forma e negli anni le tecniche di ricerca sono state numerose (scultura, pittura, installazioni, disegno, illustrazione editoriale).

**Dal 19 maggio, quando si inaugurerà l'installazione nella Chiesa di San Giovanna Casciagio**, il pubblico si troverà a vivere un'esperienza immersiva, totalizzante, che va oltre la semplice mostra, perché tutto il lavoro di installazione presentato da Di Luca verte su una riflessione dell'essere, dell'esistere e del prendersi cura dell'altro.

**La mostra è curata da Alessandra Poggiali**, con suo testo critico nel catalogo in limited edition edito da TraRari TIPI Varese, ha la **presentazione di Luca Traini e un'incursione di Debora Ferrari**.

«Le fioriture sono accennate, silenziose, si lasciano coinvolgere nella presa di cura di una assenza, del vuoto, perché nella mancanza dell'oggetto – spiega l'artista – l'azione resta nuda in un perpetuarsi incessante, nulla può interferire col suo essere sé» sottolinea nello scritto».



«Le opere che trasformano lo spazio della chiesa, con un lavoro in loco dello scultore durato due settimane, nascono per sottrazione, capaci di far andare oltre l'apparenza per scivolare nella filosofia dell'autore e anche nello spirito del mondo – scrive Debora Ferrari -. Sono testimonianza degli accadimenti del mondo, connessi al di là di ogni presupposto di pensiero ma collegati ad esso nel disvelamento dell'essere».



**Il suo percorso artistico-evolutivo ha origine nella forma e nella scultura plastica**, si trasforma poi insieme alla pittura e al segno, giunge a un ritmo nuovo, disteso, meditativo e sempre ricco di

presupposti esistenziali.

«Il passaggio davanti e dentro le opere di Daniele Di Luca è rito dove parola e materia vengono plasmandosi in una realtà essenziale, “distratta” in apparenza solo per alcuni dettagli, nel senso profondo di “distrarre”: volgere nuovamente occhi, respiro, pensiero e superiore attenzione al contenuto. Tutte queste attenzioni comportano il tempo in cui siamo – per l’artista che costruisce come per chi visita i suoi lavori – complesso di energie che necessita di una fame placata – secondo Luca Traini, nel testo in catalogo -. C’è un nuovo fare gentile – “fare”, “poesia” – nell’arte di Daniele».



**L’evento offre al pubblico anche momenti diversi, con la partecipazione di:**  
*. 02/06/24 Franca Formenti, “Cibarmi” Food Artivism performance, ore 18:00*

- . 15/06/24 Fabio R. Lattuca, “La voce muta” live set music (Stochastic Resonance), ore 21:00
- . 22/06/24 Finissage con The Black, concerto rock’n’roll, ore 21:00
- . Meditazione libera e condivisa, ogni giorno ore 19:00 – 19:45

***Dal 19 maggio al 22 giugno, 2024***

Orari d’apertura: 16:30-20:00 | ven-sab-dom 16.30-22 | chiuso i lunedì | ingresso libero

**Chiesa di San Giovanni, 21020 Casciago (VA)**

Info e visite fuori orario +39 339 6650341

[www.danielediluca.net](http://www.danielediluca.net)

arts@danielediluca.net

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it